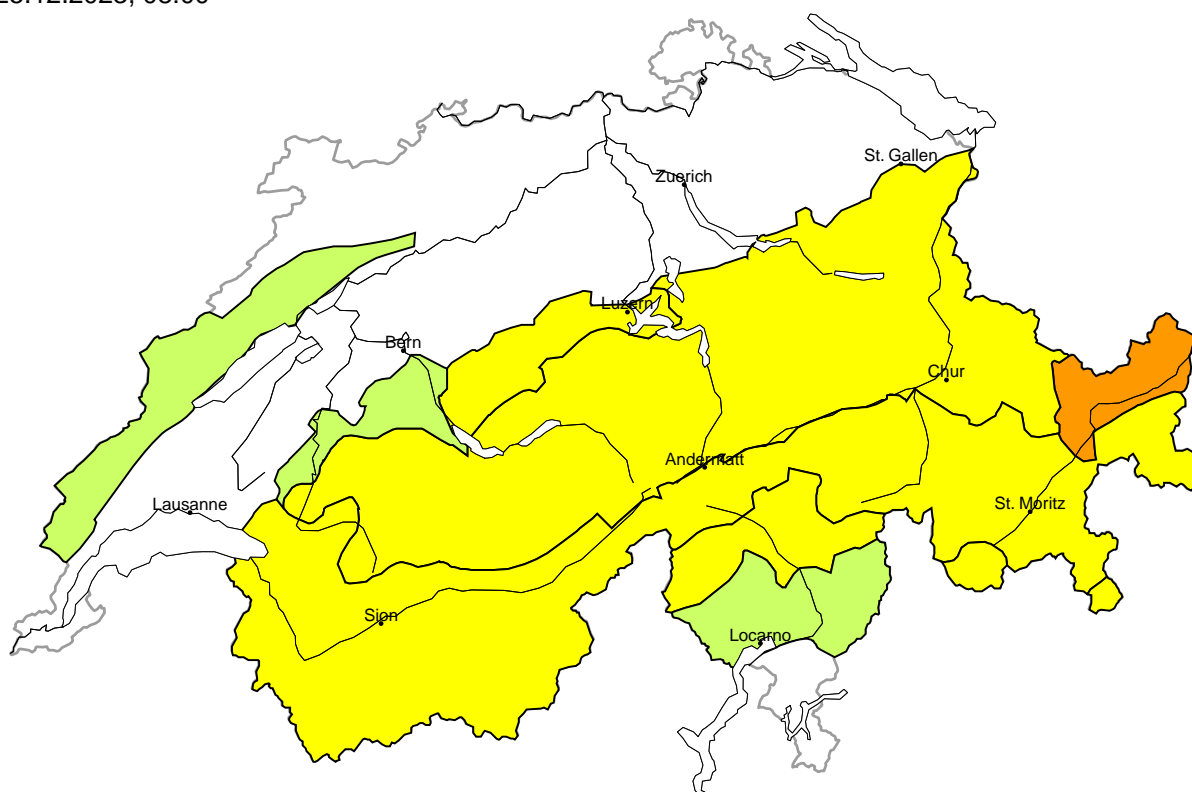


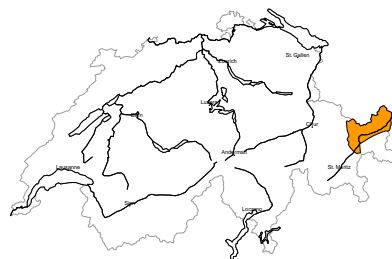
Pericolo valanghe

aggiornato al 25.12.2023, 08:00



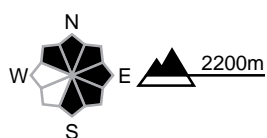
regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



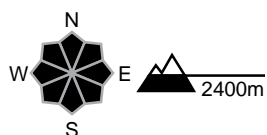
Descrizione del pericolo

Gli abbondanti accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

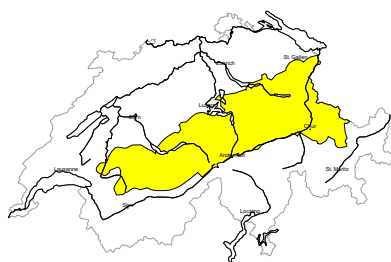


Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2400 m circa come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre sono possibili isolate colate bagnate.

regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



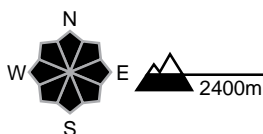
Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Esse possono, soprattutto nelle zone al riparo dal vento, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. È necessaria un'accurata scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

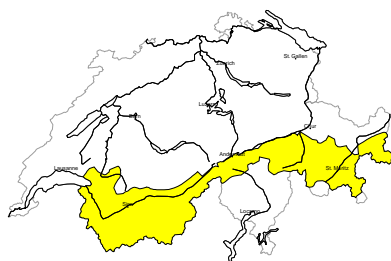


Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2400 m circa come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre sono possibili isolate colate bagnate.

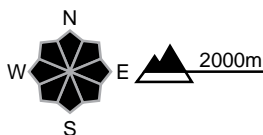
regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



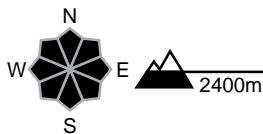
Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Esse possono, soprattutto nelle zone al riparo dal vento, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. È necessaria un'accurata scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



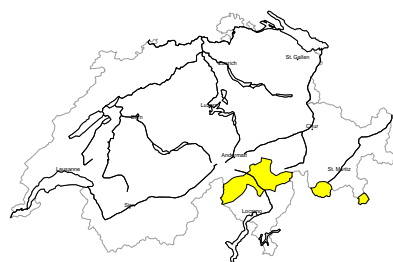
Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2400 m circa come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.



regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

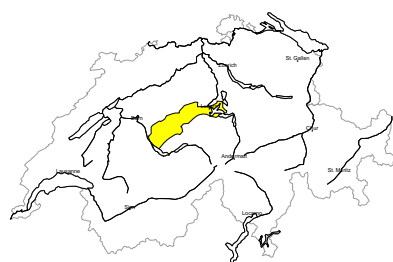


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana sono in parte ancora instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. A livello molto isolato, le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Moderato (2)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

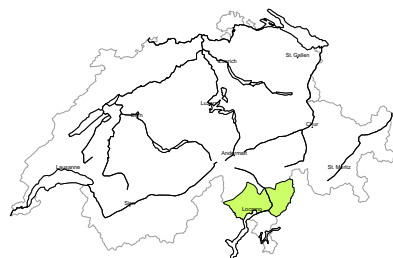


Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2400 m circa come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre sono possibili isolate colate bagnate.

regione F

Debole (1)

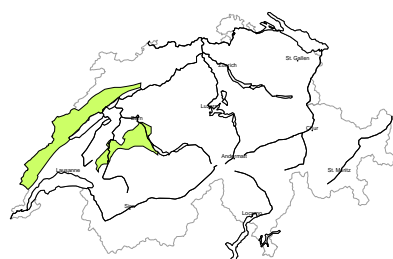


Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione G

Debole (1)



Neve bagnata

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.
 Inoltre sono possibili isolate colate bagnate.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 24.12.2023, 17:00

Manto nevoso

Il manto nevoso è stato plasmato dalla bufera: le cime, le creste e le cupole sono spesso state erose dal vento, mentre lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni e piuttosto compatti. La neve fresca e quella ventata dell'ultima settimana si sta progressivamente assestando e consolidando. Sono ancora possibili distacchi di valanghe che interessano gli strati di neve ventata più recenti. Sui pendii al riparo dal vento, la neve fresca e quella ventata poggiano su una superficie del manto di neve vecchia a debole coesione che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Qui le valanghe possono interessare anche i punti di passaggio verso la neve vecchia e assumere dimensioni estese. Con la pioggia che cadrà domenica sera fino ai 2600 m circa, così come con il rialzo termico e l'irraggiamento diurni, si prevedono scaricamenti di neve umida che interessano la neve fresca e un progressivo aumento di valanghe per scivolamento di neve. Oltre al pericolo di valanghe, nelle regioni settentrionali occorre fare attenzione, in caso di superficie del manto nevoso ghiacciata, anche al pericolo di scivolare nelle zone ripide esposte.

Retrospectiva meteo fino a domenica 24.12.2023

Nelle regioni orientali la notte fra sabato e domenica è stata inizialmente parzialmente nuvolosa, altrove per lo più stellata. Durante il giorno il tempo è stato piuttosto soleggiato e mite con addensamenti di nubi nelle regioni orientali. Nel pomeriggio la nuvolosità è aumentata a partire da nord e localmente si sono avute deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate è salito dai 1500 ai 1800 m circa.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni occidentali, +2 °C in quelle orientali e +6 °C in quelle meridionali

Vento

Nel Giura e sulle Prealpi proveniente da sud ovest, altrimenti da ovest a nord ovest: durante la notte fra sabato e domenica ancora da forte a tempestoso, durante il giorno in lieve attenuazione

Previsioni meteo fino a lunedì 25.12.2023

Nelle regioni settentrionali e orientali la notte fra domenica e lunedì sarà per lo più nuvolosa, nel sud del Vallese e sul versante sudalpino centrale generalmente stellata. Da domenica sera alla prima metà della notte ci saranno deboli precipitazioni nelle regioni settentrionali e orientali, con il limite delle nevicate che domenica sera salirà rapidamente dai 1800 ai 2600 m. Nella seconda metà della notte il cielo si schiarirà a partire da ovest e durante il giorno sarà per lo più soleggiato e molto mite.

Neve fresca

Al di sopra dei 2800 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal Wildstrubel al Ringelspitz, nord dei Grigioni, parte settentrionale della Bassa Engadina: dai 5 ai 10 cm, con punte locali fino ai 15 cm
- Altrove: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai +6 °C, con soglia dello zero termico collocata a 3200 m

Vento

Nelle regioni settentrionali durante la notte fra domenica e lunedì così come in alta montagna ancora da moderato a forte, durante il giorno per lo più moderato, nelle regioni meridionali e nel centro dei Grigioni debole proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza fino a mercoledì 27.12.2023

In entrambi i giorni il tempo sarà per lo più soleggiato con addensamenti di nubi e ancora mite. Martedì la soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 2600 m nelle regioni settentrionali e intorno ai 3000 m in quelle meridionali. Mercoledì salirà in molte regioni fino ai 3200 m. Martedì il vento proveniente da ovest sarà da moderato a forte, mercoledì da debole a moderato. Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Si prevedono ancora valanghe per scivolamento di neve che nelle regioni molto innevate potranno raggiungere anche grandi dimensioni.